

La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori

Percorso di formazione & ricerca partecipata per docenti che insegnano in carcere e in area penale esterna nel Lazio



La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori

DD 1537/17 e CRS&S Lazio

In ambito scientifico e accademico, il tema dell'istruzione in carcere è affrontato prevalentemente da un punto di vista storico-sociale, organizzativo e normativo, raramente pedagogico e letterario. La bibliografia in merito è varia e articolata e denota un crescente interesse della ricerca. Tuttavia, fino ad ora l'attenzione dei ricercatori e degli studiosi del settore non è stata rivolta, se non occasionalmente, al docente che insegna in carcere.

Quali competenze trasversali deve avere un docente che lavora in carcere? Occorre una formazione specifica o è sufficiente imparare sul campo, magari sostenuti dai colleghi più esperti?

Una risposta in tal senso è rappresentata dal progetto *La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori*, promosso e realizzato dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 3 di Roma, in collaborazione con il CREIFOS, Centro di Ricerca sull'educazione interculturale e la formazione allo sviluppo (www.creifos.org) Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, e con la Scuola Superiore dell'Amministrazione penitenziaria "Piersanti Mattarella".

Il percorso formativo è stato progettato e realizzato nell'ambito delle attività previste dal DD 1527/17 che ha definito le specifiche tecniche delle attività di cui all'articolo 8 comma 1 e il riparto delle somme (articolo 3) da destinare ai CPIA a livello nazionale.

È stato progettato e realizzato un percorso formativo a forte impostazione esperienziale, rivolto ai docenti in servizio a Regina Coeli e all'Istituto penale per minorenni Casal del Marmo di Roma. L'obiettivo era di avviare la definizione di un profilo del docente in carcere, a partire dall'esperienza e attraverso la lettura di testi narrativi e della tradizione pedagogica trasformativa.

L'attività è stata avviata nel mese di ottobre 2018 e si è conclusa a dicembre 2018. Sono stati realizzati dieci incontri, dei quali gli ultimi due presso l'IPM Casal del Marmo e presso la CC Regina Coeli, per un totale di trenta ore di formazione.

I docenti hanno lavorato sulle proprie aspettative rispetto al ruolo e al contesto, tra *sogni e frustrazioni*, sul riconoscimento e l'espressione di emozioni e sentimenti e sul contenimento di *condotte emotive negative*.

Durante il percorso, al quale ha partecipato anche un operatore dell'area educativa dell'IPM di Casal del Marmo, sono stati proposti due laboratori esperienziali. Il primo per permettere ai corsisti di provare la propria capacità di riuscire a mettersi alla prova per comprendere fino in fondo la ferita profonda che il reato può causare. Il secondo laboratorio è stato dedicato alla capacità di 'raccontarsi', provando a immaginarsi come eroi e antieroe, nella consapevolezza del *proprio ruolo di attivatori 'eroici' del quotidiano in luoghi pedagogici di confine*.

È stato affrontato uno studio di caso, partendo da una situazione che si è realmente verificata in uno dei due istituti.

Ai docenti è stata consegnata una ‘**cassetta degli attrezzi**’ costituita da riferimenti bibliografici pedagogici e sociologici che in parte sono stati condivisi durante gli incontri di formazione.

Al termine del percorso è emersa una visione del fare scuola in carcere dove si rende necessario rimettere in circolo idealità forti, una rinnovata passione per il proprio ruolo e la fiducia nelle potenzialità trasformatrici dei processi educativi, andando a ridefinire le competenze e gli atteggiamenti del docente.

Insegnare in carcere, è una sfida importante che richiede conoscenze disciplinari e competenze relazionali, nonché un impegno etico che vivifica e rende il proprio lavoro una scommessa pedagogica non priva di difficoltà, ma anche di fascinazione.¹

Il percorso ha indubbiamente indicato una direzione per proseguire i lavori di costruzione di un profilo di competenze trasversali del docente che lavora in carcere: continuare la ricerca secondo il modello sperimentato positivamente che privilegia la partecipazione diretta dei docenti e che coniuga gli studi sul campo con la realtà, ancora poco conosciuta, del contesto carcerario.

ALLEGATO 1: laboratorio di formazione

SECONDA FASE: IL CRS&S del LAZIO

La seconda fase del percorso di formazione è stata ideata come ricerca partecipata, progettata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione nell’ambito delle attività del Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo del Lazio (CRS&S), rivolto ai docenti dei CPIA con sezioni carcerarie. Il Comitato Tecnico Scientifico del CRS&S ha approvato la realizzazione di tre percorsi nell’ambito dell’**Azione 1 - Ambito 1** e dell’**Azione 3 - Ambito 3** del Piano Nazionale Triennale della Ricerca 2018/2021 approvato dall’Assemblea di Rete il 5 maggio 2018, tenendo conto delle specifiche tecniche di cui all’articolo 28, comma 2, lettera a) del DM 663/16 e in particolare dell’articolo Articolo 3 co.3 DD 1250/2015 - **Ambito 4 B2 lett. b 11**.

La ricerca partecipata è stata avviata nel mese di dicembre 2018 con due focus group condotti dall’Università Roma Tre, ai quali hanno partecipato i docenti del CPIA 3, precedentemente coinvolti nella prima fase. L’obiettivo è stato quello di rilevare i bisogni formativi per la progettazione del percorso di ricerca.

Il CPIA 3 di Roma ha organizzato un evento di presentazione del percorso che si è svolto l’11 febbraio 2019.

¹ Report di progetto, a cura di E. Colla e E. Zizioli, dicembre 2018
Ada Maurizio dirigente CPIA 3 Lazio

Si sono iscritti al percorso trenta docenti provenienti dai CPIA del Lazio e rappresentativi di tutti gli istituti penitenziari della regione.

Nella seconda fase della ricerca sono state previste alcune visite presso gli istituti penitenziari del Lazio con l'obiettivo di ampliare la conoscenza della realtà e del contesto regionale e per avviare forme di condivisione delle esperienze professionali tra i docenti e gli operatori dell'area giuridico pedagogica del Ministero della Giustizia.

Al termine del progetto sono previsti due output:

1. Report di progetto: definizione delle competenze trasversali del docente che insegna in carcere
2. Learning objects: contenuti multimediali fruibili a distanza

ALLEGATO 2: programma evento 11 febbraio 2019

ALLEGATO 3: sintesi percorso di formazione e di ricerca

ALLEGATO 1

Laboratorio di formazione

CPIA 3

CREIFOS ROMA TRE

SCUOLA SUPERIORE DELL' ESECUZIONE PENALE

La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori

19 SETTEMBRE - AVVIO DEL CORSO (2 ORE)

24-25 SETTEMBRE (LUNEDÌ E MARTEDÌ) DUE GIORNATE INTENSIVE (4 LEZIONE + 4 LAVORO DI GRUPPO)

OTTOBRE/NOVEMBRE 2018: SVOLGIMENTO DEI MODULI FORMATIVI

OTTOBRE 2018

4 GIOVEDÌ POMERIGGIO (2 ORE DI LEZIONE)

5 VENERDÌ MATTINA (3 LAVORO DI GRUPPO)

15 LUNEDÌ POMERIGGIO (3 ORE DI LEZIONE)

22 LUNEDÌ POMERIGGIO (3 ORE LAVORO DI GRUPPO/LABORATORIO)

NOVEMBRE 2018

5 LUNEDÌ POMERIGGIO (3 ORE DI LEZIONE)

12 LUNEDÌ POMERIGGIO (3 ORE DI LEZIONE)

19 LUNEDÌ POMERIGGIO (3 ORE LAVORO DI GRUPPO/LABORATORIO)

DICEMBRE 2018: STESURA DEL REPORT DI RICERCA /LINEE GUIDA

TOTALE: 30 ore

ALLEGATO 2



La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori
presentazione progetto CRS&S Lazio

11 FEBBRAIO 2019
AULA MAGNA
CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 217
ROMA

11 FEBBRAIO 2019

15.00
'AFFRESCO'
VIDEO A CURA DI FONDAZIONE MONDO DIGITALE

15.15
ADA MAURIZIO
DIRIGENTE CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 3
Presentazione progetto di ricerca
Cenni normativi sull'istruzione in carcere

15.30
FRANCESCA SCIAMANNA
DIRIGENTE CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI VITERBO
CAPOFILA CENTRO DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO
Il Piano nazionale triennale della ricerca

Ada Maurizio dirigente CPIA 3 Lazio

15.45

STEFANO VITALE

DIRIGENTE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DOMIZIA LUCILLA”

I corsi di secondo livello: i nuovi indirizzi

16.00

ELENA ZIZIOLI

RICERCATORE DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE ROMA TRE

Docenti dentro: identità, aspettative e prospettive. Note su un'esperienza formativa

16.15

FIAMMETTA TRISI

DIRETTORE CENTRO GIUSTIZIA MINORILE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

La collaborazione interistituzionale: il protocollo CGM/USR Lazio

16.30

GABRIELLA STRAMACCONI

GARANTE DETENUTI COMUNE DI ROMA

L'offerta formativa integrata: scuola e associazioni

17.00

PAOLO SERRERI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE ROMA TRE

La ricerca sulle competenze trasversali nell'insegnamento in carcere – aspetti metodologici

16.45

PAOLO DI RIENZO

**RESPONSABILE SCIENTIFICO E DELEGATO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
ROMA TRE**

Educazione e apprendimento permanente

17.00

Chiusura lavori

AZIONI DEL PIANO OPERATIVO DEL CRS&S DEL LAZIO
FORMAZIONE & RICERCA PARTECIPATA

La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori

Realizzazione dell'**Azione 1 - Ambito 1** e dell'**Azione 3 - Ambito 3** del Piano Nazionale Triennale della Ricerca 2018/2021 approvato dall'Assemblea di Rete il 5 maggio 2018, tenendo conto delle specifiche tecniche di cui all'articolo 28, comma 2, lettera a) del DM 663/16 e in particolare dell'articolo Articolo 3 co.3 DD 1250/2015 - **Ambito 4 B2 lett. b 11**

Ricerca partecipata rivolta ai dirigenti e ai docenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti del Lazio con sezioni carcerarie in collaborazione con l'area educativa del Ministero della Giustizia.

Ambito 1: Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)

Azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico

Ambito 3: Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello.

Azione 3: Elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale dell'unità didattica e formativa, sulla base dell'analisi del bisogno.

Macro area di intervento: primo studio sul profilo delle competenze trasversali del docente che opera in carcere

1. Il dialogo interprofessionale
2. La relazione tra la scuola e il percorso trattamentale

Micro area di intervento: le dimensioni delle competenze trasversali

- a) Rapporto interistituzionale: scuola e carcere
- b) Le visioni dei docenti sulla scuola in carcere
- c) La scuola e le sue correlazioni con le dimensioni organizzative, amministrative e burocratiche del contesto penitenziario
- d) La scuola in relazione alle altre aree dell'amministrazione penitenziaria
- e) Le visioni dei docenti sui detenuti che frequentano la scuola

Obiettivo

Definire le competenze trasversali del docente che insegna nei corsi ordinamentali in carcere e in area penale esterna

Metodologia: approccio qualitativo

1. Metodi qualitativi di analisi e individuazione delle competenze trasversali: interviste qualitative, focus group, colloquio

Risultati attesi

1. Definizione del profilo delle competenze trasversali del docente che insegna nei corsi in carcere e in area penale esterna

Prodotti

3. Report “**Profilo delle competenze trasversali dei docenti**”
4. Learning objects per la fruizione a distanza dei contenuti del percorso di formazione e ricerca partecipata

Cronoprogramma

- Dicembre 2018: presentazione del percorso
- Gennaio/febbraio 2019: avvio percorso formativo
- Febbraio/marzo/aprile 2019: incontri di formazione
- Maggio 2019: visite presso alcuni Istituti penitenziari del Lazio
- Giugno/luglio 2019: Report “**Profilo delle competenze trasversali dei docenti**”

Azioni	Soggetti coinvolti	CPIA	Istituti Ministero della Giustizia
FORMAZIONE & RICERCA PARTECIPATA 1. Il dialogo interprofessionale 2. La relazione tra la scuola e il percorso trattamentale	Roma Tre Dipartimento di Scienze della Formazione Scuola Superiore dell'Amministrazione Penitenziaria "Piersanti Mattarella"	CPIA 1 Roma	Rebibbia III casa Casa Circondariale 'R. Cinotti' Casa Circondariale femminile 'G. Stefanini' Casa Circondariale Rebibbia
		CPIA 3 Roma	Regina Coeli IPM Casal del Marmo
		CPIA 5 Viterbo	Casa Circondariale NC Viterbo Casa Circondariale Civitavecchia Casa di reclusione "Passerini" Civitavecchia
		CPIA 6 Rieti	Casa Circondariale NC Rieti
		CPIA 7 Pomezia	Casa Circondariale Velletri
		CPIA 8 Frosinone	Casa Circondariale Frosinone Casa di reclusione Paliano Casa Circondariale Cassino
		CPIA 9 Latina	Casa circondariale Latina